



“Il Rogate: nuova via di santità”

Monastero Invisibile n.3

Marzo 2019

UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE PER LE VOCAZIONI - DIOCESI SUBURBICARIA DI PALESTRINA

Introduzione:

«Questo è il mio corpo donato per voi... questo è il mio sangue versato per voi!»: l’Eucaristia, nel progetto di Dio e nella straordinaria attuazione di Gesù nell’Ultima Cena, ci dà la vera dimensione dell’Amore infinito del Signore. Gesù, nel “grazie!” che ha elevato al Padre prendendo in mano il pane e il vino, ha garantito non solo la Sua presenza, ma anche il Suo dono di amore. Ecco perché, all’infinito amore di Gesù siamo chiamati a rispondere con totalità, senza mettere limiti ai nostri propositi di santificazione. L’Eucaristia è in se stessa esigentissima e vuole trasformare noi nella stessa realtà di Dio. I limiti sono solo dalla nostra parte, non sono mai dalla parte di Dio!



LEGGO LA PAROLA

L’Eucaristia: il “grazie totale” di Gesù

(Mc 8, 14–21) (Lc 22, 7;14;19–20)

[Gli apostoli] avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un solo pane. Allora egli li ammoniva dicendo: «Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!». Ma quelli discutevano fra loro perché non avevano pane. Si accorse di questo e disse loro: «Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Dodici». «E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Sette». E disse loro: «Non comprendete ancora?».

Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la Pasqua. [Gesù] quando venne l’ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui. Prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».



ASCOLTO LA PAROLA

Gesù Sacramentato c'insegna la santa povertà: si accontenta di stare in questo luogo da povero, in una Chiesetta povera e piccola, sopra un altare di legno, dentro un tabernacolo di legno. Gesù Sacramentato c'insegna la virtù del silenzio: Egli tace, e mai fa sentire la sua onnipotente voce, nemmeno quando un figliuolo inquieto manca di rispetto in Chiesa: Gesù vede e tace e parla silenziosamente nel cuore dei peccatori coi santi rimorsi di coscienza, o fa parlare i suoi Ministri con la predicazione Evangelica. Gesù Sacramentato c'insegna il santo ritiro: Se ne sta chiuso nel Tabernacolo, pure quando nella Chiesetta non c'è nessuno; pure la notte quando la Chiesa è deserta! Impariamo da ciò ad amare il ritiro e la solitudine, non cerchiamo il chiasso, le feste del mondo, e le vane allegrezze della Terra. Gesù Sacramentato c'insegna la Carità. Vedete che Amore infinito! Egli sta con noi perché ci ama, ci vuole d'attorno perché ci ama, si espone sui nostri Altari perché ci ama! Si dà in cibo a noi perché ci ama!

Il centro, il gran Tesoro nascosto, il mistico alveare...

L'Eucaristia è il cuore delle comunità dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, l'anima della loro fede. Essa richiama all'impegno attivo nella storia, specialmente accanto agli ultimi e alla necessità della preghiera per le vocazioni. Padre Annibale ha considerato l'Eucaristia il centro irradiante della sua vita e del suo apostolato. Coticché tutti i nostri ringraziamenti, tutte le nostre lodi, tutti i nostri affetti, tutti i nostri sospiri, tutte le nostre brame, tutti i nostri pensieri, tutto il nostro amore, tutto il nostro essere, debbono anzitutto rivolgersi all'Adorabile Sacramentato Gesù. Egli deve essere sempre per noi e per quante verranno dopo noi, in tutte le nostre Case il nostro centro, la nostra vita, la nostra esistenza, la nostra speranza, la nostra perseveranza, il nostro tutto. Gesù Sacramentato è il centro, il gran Tesoro nascosto, è il mistico alveare, attorno a cui si raccolgono le anime, i cuori, gli affetti, i pensieri di tutti quelli o tutte quelle che abitano quella Casa.



PREGO LA PAROLA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, per ottenere i buoni evangelici operai nella Chiesa e nel mondo, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre. Amen.

Per l'evangelizzazione:

Per le comunità cristiane, in particolare quelle che sono perseguitate, perché sentano la vicinanza di Cristo e perché i loro diritti siano riconosciuti.

Rogazionista:

Per la Chiesa che soffre persecuzione in ogni angolo della terra, a causa del nome di Cristo, riceva con abbondanza lo Spirito di pazienza e di amore, e il dono di testimoni autentici e fedeli alle promesse di Dio.

Mariana:

Perché Maria, custodita premurosamente da S. Giuseppe suo castissimo sposo, aiuti particolarmente i giovani a mantenersi puri nella mente, nel cuore e nel corpo, per poter realizzare la propria vocazione nella piena disponibilità alla grazia del Signore.

Manda, Signore, Apostoli Santi nella tua Chiesa!

Preghiera per le Vocazioni

O Cuore dolcissimo Gesù che in tutta la tua vita mortale, cercasti incessantemente la gloria del Padre, deh Ti piaccia di mandare alla santa Chiesa i buoni evangelici operai che con la santità della vita e con le apostoliche fatiche glorifichino incessantemente il Padre tuo che è nei cieli. Amen. Padre Nostro...



VIVO LA PAROLA

Preghiera per i Giovani:

Signore crocifisso Gesù, tu che hai realizzato il progetto del Padre fino a pagarlo con il tuo sangue, attira verso di esso il cammino dei nostri giovani. Dona loro occhi penetranti, capaci di leggere in profondità il mistero insondabile della volontà di Dio; guida la loro intelligenza verso la Parola di verità, per operare nella vita scelte giuste e coraggiose. Apri il loro cuore a quell'amore generoso che dilata i confini dello spazio e fa posto ad ogni persona che ti cerca. Rendi operose le loro mani nella faticosa costruzione dell'oggi e del futuro. Siano perseveranti nella prova, assidui nella carità, costanti nella speranza. Il tuo Sangue prezioso li sostenga nella fedeltà. Ora e sempre. Amen